



SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel. 090-694070

slcmessina@cgilsicilia.it

Messina, 26/04/2024

POSTE ITALIANE S.p.A.

M. Deiana - MARU Sicilia

p.c.

Segreteria Nazionale SLC CGIL Roma

p.c.

Segreteria Regionale SLC CGIL Palermo

OGGETTO: la doppia morale.....!!!

Il grande Enzo Biagi, di fronte alle difformità delle sentenze con imputati potenti e non, soleva affermare: *“è vero , come scritto nelle aule dei tribunali, che la legge è uguale per tutti, ma per alcuni è più uguale che per altri.”*

Su wikipedia leggiamo : *“Per doppia morale s'intende quell'andazzo, tipico anche del nostro Paese, per cui si applica un metro di giudizio differente a seconda che si parli di sé stesso o degli altri, o a seconda dell'ambito in cui si opera.*

Questo lungo preambolo ci serve per descrivere metaforicamente il clima che si respira a Palermo nelle stanze della funzione di RUR Sicilia. La definizione di risorse umane identifica il personale impiegato in un'azienda. Come personale, intendiamo chiunque presti lavoro presso un ente pubblico o un'impresa privata, offrendo un proprio bagaglio di competenze ed esperienza che incide sulla realtà aziendale. Una gestione delle risorse umane efficace, aiuta a creare un ambiente di lavoro attraente e stimolante, che risponde alle aspettative di lavoratrici e lavoratori odierni. **Allo stesso tempo, la gestione delle risorse umane svolge un ruolo fondamentale nel favorire l'allineamento tra i dipendenti e l'azienda.**

Tutto questo ha una premessa assolutamente imprescindibile: le Risorse Umane devono essere equidistanti dalle OO.SS. . **Arbitri neutrali** con il compito dell'applicazione nei territori delle direttive aziendali e delle regole contrattuali, uguali per tutti a prescindere dall'appartenenza a questa o quella sigla sindacale.

Ed è proprio quello che manca da tempo, ma negli ultimi mesi la situazione è drasticamente peggiorata, alla funzione RU della Macroarea Sicilia. Invece di essere arbitri neutrali, si scende in campo, schierandosi con una ben definita squadra, le regole non si applicano ma si interpretano a seconda dell'interlocutore, ciò che per alcuni è assolutamente impossibile per altri è quotidianità. Con palesi conflitti d'interesse che non solo vengono tollerati ma addirittura difesi !!!

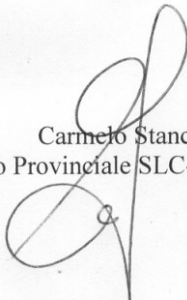
Ci chiediamo: ma chi comanda a Palermo??? L'Azienda Poste, come dovrebbe essere, oppure si tratta di un simulacro aziendale posto, come la classica foglia di fico, per nascondere altri e più nascosti assetti relazionali che garantiscono sempre e comunque gli stessi centri di potere? Non dimentichiamoci che siamo nella terra del Gattopardo.

Interloquire con i Giano Bifronte non è facile: credi di parlare con l'Azienda e invece inconsapevolmente hai di fronte un sindacato, parli con un sindacalista e invece hai di fronte uno dei veri padroni dell'azienda.

Così le regole del gioco sono falsate: un grande bluff dell'apparire e dell'essere di pirandelliana memoria.

Da anni, inascoltati, chiediamo solo il rispetto delle regole, un trattamento analogo per tutti, una trasparenza oggettiva nelle decisioni aziendali , un clima relazionale costruttivo e coerente.

Vi sembra che chiediamo troppo????



Carmelo Stancampiano
(Segretario Provinciale SLC-CGIL- Settore Poste)